

## Guttuso: Varese chiama, Roma risponde

**Date :** 1 giugno 2019

Varese chiama, Roma risponde. Renato Guttuso, dopo la mostra nella Città Giardino, sarà protagonista anche in uno dei luoghi più esclusivi della Capitale. Il Quirinale, infatti, aprirà domani – in occasione della festa della Repubblica – una nuova collazione di arte contemporanea e ha scelto di ospitare al suo interno anche alcune opere del maestro di Bagheria.

«Quello che unisce Varese e Roma – afferma l'assessore alla Cultura Roberto Cecchi – è un lungo filo rosso che vuole esaltare l'opera dei più importanti artisti italiani del Novecento. Nella nostra città abbiamo in questi mesi due importanti mostre e dunque che anche il Quirinale scelga di accendere i riflettori su un tema così è un altro segnale che stiamo lavorando nella giusta direzione».

A curare la collezione romana – dal titolo "Quirinale contemporaneo" – è Cristina Mazzantini, consultata anche per l'esposizione di Villa Mirabello. E proprio dall'esposizione della Capitale potrebbe arrivare nuova luce anche alle tele varesine. Perché, in fondo, la Città Giardino e il Colle non sono mai stati così artisticamente vicini. Altro elemento che lega le mostre di Varese e di Roma è quello sulla scelta di limitare i costi. Le esposizioni sull'arte contemporanea nella Capitale e nella Città Giardino infatti sono frutto di un comodato gratuito che valorizza il forte rapporto tra il pubblico e il privato nella diffusione della cultura e dell'arte.

«Credo che la mostra di Guttuso a Varese – conclude l'assessore Cecchi – sia in grado di costruire una strada nuova per la città, un percorso in cui il tema della cultura e dell'arte diventino oggetto propositivo e, anzi, elemento di coesione sociale e di sviluppo economico».